

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00090718
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	sussidiaria
OGTN - Denominazione	Chiesa dei SS. Faustino e Giovita al Monte

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Botticino
PVCL - Località	BOTTICINO
PVCE	Località Sott'acqua
PVCI - Indirizzo	Via San Faustino

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Botticino Mattina
CTSF - Foglio/Data	F. 24 (1975)
CTSN - Particelle	part. A

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	10.312166236
GPDPY - Coordinata Y	45.538560474
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	3-9-2017
GPBO - Note	(3740251) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito bresciano
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	XI-XII - in questi secoli a Botticino Mattina vi erano delle persone che si riconoscevano in comunità cristiana, tanto da avere un loro tempio dedicato ai Santi Faustino e Giovita. Nel XII la chiesa dipendeva dal Patronato Capitolare. Edificio romanico facente parte originariamente delle strutture benedettine dislocate sul territorio in occasione dei lavori di bonifica delle campagne circostanti.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XI
RELV - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XII
REVV - Validità	ca

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	abside
RENS - Notizia sintetica	decorazione
RENN - Notizia	XII-XIII - XII- di questo periodo gli affreschi in stile bizantino che si trovano nell'abside raffiguranti: al centro la Madonna col Bambino e ai lati i Santi Faustino e Giovita. Questi dipinti ricordano un affresco dell'arcone trionfale del Duomo vecchio. Sono venuti alla luce nel corso dei restauri eseguiti nel 1974, in particolare in seguito all'asportazione della pala.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
RELV - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
REVV - Validità	ca

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	XV- XVI - XV: di questo secolo la cella campanaria, mentre la parte inferiore, vista la muratura, è coeva alla chiesa; divenne parrocchia e rimase tale fino al sec XVI, fino al sec XVIII la nuova parrocchiale fu la chiesa dei Santi Pietro e Paolo; XV-XVI: XV- sono di questo periodo gli affreschi delle pareti interne.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
RELV - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVV - Validità	ca

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	espoliazione
RENN - Notizia	XVI (1556-1580) - 1556: è descritta come chiesa campestre "che nella maggior parte è distrutta e nella quale si celebra ogni tanto"; alla visita pastorale del Vescovo Bollani si evince che "c'è un altare disadorno (inorato) e quasi distrutto, ed un altro altare di fronte alla porta. Le pareti sono parte dipinte e parte squallide; il tetto ha bisogno di riparazioni; il pavimento deve essere rifatto. 1578: la chiesa è consacrata, ad eccezione dell'altare dove "si celebra nelle feste dei santi e qualche volta per devozione". 1580: XVI il nobile Cristoforo Cazzago lasciò al beneficio della Chiesa di S.Faustino due Legati, l'uno per celebrare la messa quotidiana, l'altro per costruire la casa e la chiesa in modo decoroso.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	documentazione

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** XVI**RELI - Data** 1556**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XV**REVI - Data** 1580**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** restauro

RENN - Notizia XVI (inizio): in seguito ad un decreto di S. Carlo Borromeo la chiesa fu completamente restaurata, furono apportate modifiche nella struttura architettonica resa più funzionale a scapito del suo stile romanico. Venne trasformata la struttura ad aula delimitata da pareti continue per l'introduzione di pilastri e di archi interni. Per ottenere poi una certa proporzione interna vennero innalzati i muri perimetrali di circa 80 cm; nella parte alta della facciata venne ricavata un'apertura; il campanile fu sopraelevato di circa 250 cm e in ogni lato venne inserita un'apertura a sesto acuto; sostituita la originaria e unica porta con arco a tutto sesto, localizzata sul lato sud con due aperture, la principale sul fronte Ovest centrale alla navata, la seconda sul lato Sud ma in posizione più avanzata rispetto alla primitiva, fu sistemata la pavimentazione in cotto e alzata la pavimentazione absidale, fu aggiunta esternamente una cella con funzione di sagrestia. Apertura di nuove finestre.

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1500**RELX - Validità** ca**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**REVF - Frazione di secolo** inizio**REVI - Data** 1510**REVX - Validità** ca**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** decorazione

RENN - Notizia XVII: di questo secolo la pala dell'altare raffigurante il martirio dei Santi Faustino e Giovita, ora, dopo un accurato restauro a cura della scuola Enaip di Botticino (1975), si trova nell'Aula Consigliare del Municipio; venne realizzato l'altare marmoreo con tabernacolo, al centro del paliotto è riprodotto un ciborio intarsiato con marmi policromi.

RENF - Fonte bibilografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** XVII**RELV - Validità** ca**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVV - Validità** ca**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** deperimento**RENN - Notizia**
XIX-XX (1839-1974) - XIX (1839): il decreto seguito alla visita pastorale del 26 e 27 maggio 1839 ordina che "si restaurino dove occorre ed imbianchino le pareti dell'oratorio; XX (1937) la relazione del parroco don Tiboni, per la visita pastorale di mons. Tredici (12 aprile 1937), precisa che la chiesa ha bisogno di restauri che saranno effettuati appena i debiti saranno pagati; XX (1974): l'edificio sacro era in una situazione deplorabile, era utilizzato come ripostiglio e magazzino, gli affreschi erano in parte rovinati; le porte in cattivo stato di conservazione, telai delle finestre inesistenti; tetto pericolante; mancante parte del tetto della sagrestia.**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX**RELI - Data** 1839**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVI - Data** 1974**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** ristrutturazione**RENN - Notizia**
XX (1976-1985): XX (1976); il "presunto proprietario" nob. Vincenzo Cazzago riordinò il tetto e gli intonaci interni; molti affreschi furono perduti, altri strappati; XX (1978) venne dato inizio ai lavori di restauro: aprile; venne inaugurata la chiesa: settembre; XX (1979): gli allievi della scuola Enaip di Botticino restaurarono totalmente gli affreschi interni; XX (1985): la chiesa viene dotata di banchi, altare, ambone, candelieri in ferro battuto.**RENF - Fonte** bibilografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELI - Data** 1976**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVI - Data** 1985**PN - PIANTA****PNR - Riferimento alla parte** intero bene

PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	ad aula
PNTE - Dati icnografici significativi	abside, campanile, sagrestia
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabili
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	pietra da taglio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	catino absidale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo principale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
CP - COPERTURE	
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a volta
CPFF - Forma	a catino
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	abside
CPMT - Tipo	tegole

CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo principale
PVMG - Genere	in cotto
PVMS - Schema del disegno	in diagonale
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cornice
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECM - Materiali	marmo
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	ottimo
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	ottimo
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	ottimo
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	paramenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	infissi
STCC - Stato di conservazione	ottimo
STCO - Indicazioni specifiche	La chiesa appare in ottimo stato di conservazione per restauri recenti.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1978
RSTF - Data fine	1978
RSTT - Tipo di intervento	Le opere presenti nel "Consuntivo di Spesa" (A.S.Bs, 23/1c) rendono noto che furono: riaperte e riquadrate le quattro monofore della navata, ripassata la copertura con sostituzione dei coppi vecchi inusufruibili, sostituiti i travetti in legno, scrostato l'intonaco esistente sulle parti di facciata intonacate, sigillata con malta di cemento la muratura in pietra a vista, levata parte del pavimento in cotto con conseguente formazione di caldana in cls e posa di pavimento in cotto di recupero.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	infissi
RSTI - Data inizio	1978
RSTF - Data fine	1978
RSTT - Tipo di intervento	Posati serramenti in ferro per le monofore, in abete verniciato per le finestre e porta in rovere per l'ingresso, ricostruita la gronda in mattoni vecchi come l'esistente.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	strutture aggiuntive
RSTI - Data inizio	1978
RSTF - Data fine	1978
	Demolizione delle strutture a scopo agricolo realizzate nel '900 che

RSTT - Tipo di intervento

congiungevano la chiesa con l'edificio a nord. Sistemazione dell'area esterna con spiano del cortile e versamento di ghiaietta rullata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Parrocchia di Botticino

CDGI - Indirizzo

Via Giuseppe Verdi, 20 - Botticino Mattina (BS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00090718-1

FTAT - Note

esterno: lati sud ovest

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00090718-2

FTAT - Note

esterno: lati nord est

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00090718-3

FTAT - Note

interno: verso l'abside

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00090718-4

FTAT - Note

interno: verso la controfacciata

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00090718-5

FTAT - Note

interno: abside

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	00090718-6
FTAT - Note	esterno: facciata prima del restauro del 1978
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090718-7
FTAT - Note	esterno: lato sud prima del restauro del 1978
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090718-8
FTAT - Note	esterno: lato nord prima del restauro del 1978
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090718-9
FTAT - Note	esterno: particolare del lato nord prima del restauro del 1978
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090718-10
FTAT - Note	esterno: particolare dell'abside prima del restauro del 1978
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090718-A
FTAT - Note	estratto mappa catastale F° 24 (1975), part A, scala 1:1000
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090718-B
FTAT - Note	pianta - progetto di restauro (1978) - arch. Rubelli
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	00090718-C
FTAT - Note	prospetto ovest - progetto di restauro (1978) - arch. Rubelli
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090718-D
FTAT - Note	prospetto sud - progetto di restauro (1978) - arch. Rubelli
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gorni, Sandro
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	000357
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gorni, Sandro
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	000353
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gorni, Sandro
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	000354
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza, Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	000344
BIBN - V., pp., nn.	p. 114
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tedeschi, Massimo
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	000355
BIBN - V., pp., nn.	pp. 37-41; 223
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fappani, Antonio

BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	000356
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 250
BIL - Citazione completa	il testo 000357 è scaricabile in pdf alla pagina http://www.comune.botticino.bs.it/sites/default/files/i_beni_culturali_di_botticino_vol.3.pdf

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Busi, Sonia
FUR - Funzionario responsabile	Boschi, Ruggero

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Frisoni, Cinzia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

SISTEMA URBANO: Zona collinare dominante la Valverde.
 RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge sulla collina denominata "Lassa" che divide le frazioni di Botticino Mattina e Botticino Sera e domina l'antica contrada di Sott'Acqua. DESCRIZIONE: 1) La chiesa sorge sui pendii della collina di Botticino denominata "Lassa" che divide Botticino Mattina da Botticino Sera. E' una chiesa ad aula con pianta longitudinale ad unica navata, orientata da ovest ad est dove si conclude con un'abside semicircolare. Sul lato nord, addossati alla parete esterna dell'abside, si trovano il campanile e la sagrestia. Sempre a nord, ma separato dalla chiesa, è situato un edificio di forma rettangolare, disposto longitudinalmente ma non parallelamente ad essa, che fu dimora per gli eremiti che si succedettero tra i secoli XVI-XIX. 2) Questo è l'aspetto attuale del complesso religioso che però si discosta notevolmente dalla sua immagine d'origine sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto funzionale, la configurazione volumetrica semplice è il risultato degli interventi che si attuarono nel seicento. La muratura è costituita da blocchi di pietra disposti con una certa orizzontalità, sigillati con corsi di malta. Il tetto a capanna (restaurato nel 1978) costituito da travi, travetti in legno, tavelle in cotto e coppi è a vista ed è sorretto da due archi a tutto sesto che appoggiano sui quattro pilastri addossati alle pareti interne. Il presbiterio ha una copertura a catino, è in muratura ed intonacato. 3) Tutti i prospetti esterni sono costituiti dalla rozza muratura in pietra a vista (con il restauro del 1978 sono state eliminate quelle parti di intonaco che sulle pareti ovest e sud coprivano in parte la muratura in pietra). La facciata, con tetto a capanna, presenta una serie di aperture rettangolari, dovute agli interventi seicenteschi. Il portale e le finestre ai suoi lati sono ornate con grosse comici in marmo di Botticino. Nel lato sud si aprono le due strette monofore a forte strombatura, chiuse nel '600 e riaperte con il restauro del 1978 che ha anche rimesso in luce la cornice in pietra del primitivo ingresso con arco a pieno centro, una cornice in marmo di Botticino delimita invece l'apertura realizzata a fianco ('600) a cui si accede attraverso due gradini pure in marmo. L'abside

semicircolare è divisa in tre scomparti da sottili lesene che poggiano su un piccolo basamento in pietra; in ogni scomparto, spostata verso nord, si apre una stretta monofora. Tutta l'abside vennealzata ed andarono così perduti fregio ed archetti che con ogni probabilità la ornavano, ora la parete è terminata con una cornice in cotto liscia. A nord si addossano i volumi della sagrestia e del campanile, la muratura della prima, verso est è forata da un'apertura rettangolare con cornice in marmo di Botticino, il secondo, sopraelevato nel '400, presenta la cella campanaria aperta da quattro aperture a sesto acuto. La parete nord della navata è interrotta soltanto dalle due strette monofore corrispondenti a quelle del lato sud. Affreschi dei secc. XII-XIII e dei secc. XV e XVI (restaurati dagli allievi della scuola Enaip di Botticino nel 1979) arricchiscono l'interno; in particolare nell'abside, nella quale è stata conservata la cornice in stucco che racchiudeva la pala poi donata al Comune, sono rappresentati "La Madonna col Bambino" al cui fianco si trovano "I Santi Faustino e Giovita", "Gesù viene battezzato da S. Giovanni Battista", "S. Cristoforo col Bambino" e "Madonna col Bambino", "Gesù" o un "Santo", "S. Antonio Abate"; nella navata e nella parete interna della facciata vi sono raffigurazioni di santi e della Madonna. Il recente restauro ha provveduto anche alla sistemazione del pavimento in cotto che soprattutto nella zona dell'ingresso presentava notevole degrado. 4) Infine è da segnalare la presenza dell'altare marmoreo intarsiato del secolo XVII. FONTI ARCHIVISTICHE: Archivio comunale di Botticino, Archivio Parrocchiale di Botticino, Archivio Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Brescia, Mantova e Cremona.